

Cambiamenti climatici, resilienza e adattamento: il ruolo dei giovani

ROMA\ aise\ - Resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici (Driving Adaptation & Resilience) sono i temi al centro del nuovo incontro della serie interattiva "Youth4ClimateLiveSeries", creata dal Ministero dell'Ambiente, per offrire l'opportunità di una preparazione più ampia e partecipata all'incontro preparatorio della PreCop26 e all'evento giovani Youth4Climate: Driving Ambition che si terranno a Milano nel 2021. L'evento di domani si concentrerà sul ruolo che i giovani possono svolgere nel favorire maggiore adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici, come: attività di sensibilizzazione, influenza sulle priorità politiche, patrocinio, sviluppo delle capacità, mobilitazione e creazione di imprese sociali. In particolare, l'evento illustrerà come, in molti Paesi in via di sviluppo, gli interventi di adattamento siano guidati dai giovani, insieme ai leader locali tradizionali. È stato riscontrato che, nei Paesi a basso, medio e alto reddito, i giovani si stanno facendo promotori di interessanti progetti, che spaziano dal rimboschimento su larga scala ad altre iniziative agroforestali; dalla realizzazione di stazioni meteorologiche per il miglioramento dell'agricoltura come pure a costruzioni di drenaggio e mappatura del territorio, volte a ridurre la frequenza e l'impatto delle inondazioni, o delle conseguenti siccità. Allo stesso tempo, l'episodio di gennaio si propone di affrontare il tema dell'adattamento, da una prospettiva inedita, come quella delle osservazioni spaziali. Il telerilevamento, in particolare, può essere utilizzato per sviluppare sistemi di allarme rapido e di previsione che servono a preparare, ridurre e gestire il rischio di disastri. Ad esempio, tali osservazioni consentono una migliore previsione delle tracce dei cicloni e delle inondazioni, degli eventi di siccità, degli incendi, così come permettono di avere una percezione più dettagliata dei danni post-disastro o di risposta alle emergenze. Durante l'incontro, giovani attivisti, provenienti da diverse parti del mondo, avranno la possibilità di confrontarsi e discutere su come i progetti e le attività di adattamento e resilienza, in cui sono stati coinvolti, hanno contribuito ad accelerare l'adattamento e la resilienza; come condividere la propria esperienza nel guidare iniziative di adattamento e come migliorare il dialogo sul cambiamento climatico con la comunità internazionale. Parteciperanno all'incontro Inger Andersen, Direttore esecutivo del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente e Jean-François Clervoy, astronauta dell'Esa (European Space Agency). I giovani speaker saranno Joshua Amponsem, fondatore della Green Africa Youth Organization e Youth Fellow presso il Global Center on Adaptation, Ghana; Satrio Wicaksono, scienziato-ambientalista, 2020 Space4Youth Competition Winner, Indonesia; e Joyce Najm Mendez, imprenditrice e membro del Consiglio di Amministrazione del Center for United Nations Constitutional Research (CUNCR), Brasile. Moderano l'incontro Salina Abraham, presidente uscente dell'International Forestry Students' Association; e Ahmed Badr, scrittore, artista multimediale, imprenditore sociale, Fondatore di Narratio ed ex rifugiato iracheno. L'incontro si svolge in inglese con traduzione simultanea in italiano. La partecipazione è aperta a tutti ma è necessario registrarsi qui. Le registrazioni di tutti gli incontri precedenti sono disponibili qui. (aise)